

[I PREMI DELLA REGIONE LOMBARDIA]

Quei due lecchesi che "predicano" la pace

Pierangelo Rigamonti e Giuseppe Bollini premiati per il loro impegno tra gli "ultimi" della terra

■ C'erano anche due lecchesi tra gli «eroi quotidiani» che la Regione Lombardia ha insignito l'altra sera del «Premio per la Pace» e delle relative menzioni speciali. Si tratta di Pierangelo Rigamonti di Lecco e di Giuseppe Giulio Bollini - per tutti Pino - storico medico del Mandic di Merate. Entrambi hanno dedicato la loro esistenza alla parte più sfortunata dell'unanimità ed entrambi hanno accolto con ritrosia e immeritata modestia il premio conferito.

«La pace è un impegno dei forti, non una condizione sentimentale debole: è una posizione di chi ha una storia, un'identità e crede in un ideale e per questo è disposto anche a sacrificare la sua vita». È stato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, a presentare così la quattordicesima edizione del Premio per la Pace di Regione Lombardia, sul palco dell'auditorium Gaber di Palazzo Lombardia. E sono davvero molti i lombardi che possono fregiarsi di tanta attenzione: 3 premi per la pace, 5 menzioni alla memoria e 13 menzioni speciali. Sul palco e all'ingresso della sala ci sono 3 ulivi, simbolo di pace e di vita: in platea siedono anche i rappresentanti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia.

Pierangelo Rigamonti è stato premiato perché ha dedicato «l'intera vita, insieme alla moglie, ad aiutare i più poveri nell'ambito del Movimento 'Operazione Mato Grosso', sorto nel 1967 per opera del sacerdote valtellinese don Ugo De Censi». Geometra e imprenditore edile, ha creato attività lavorative per i figli dei contadini delle Ande, ha realizzato una cattedrale a Chimbote e una centrale idroelettrica a Chacas, oltre a numerose abitazioni per persone in difficoltà.

Giuseppe Giulio Bollini, invece, è un medico, impegnato da circa trent'anni in progetti di cooperazione in Kenya, Guinea Bissau e Sud Sudan, ed «ha favorito così si legge nella motivazione - l'attenuazione dei conflitti attraverso il miglioramento degli elementi psicofisici e ambientali che caratterizzano le condizioni di benessere dell'uomo in ogni parte del mondo». Storico primario del Pronto soccorso dell'ospedale Mandic di Merate, aveva fatto una precisa scelta di vita, meritandosi nel corso degli anni tanta solidarietà ed anche numerosi premi.

«I cittadini lombardi hanno sempre sentito la pace co-

■
Geometra e
imprenditore,
Rigamonti è
tra i più attivi
nel Mato
Grosso di don
Ugo De Censi

me qualcosa che si elabora giorno dopo giorno, attraverso l'impegno di persone concrete - ha riassunto Formigoni - Il Premio per la Pace è un riconoscimento alle migliori energie della Lombardia per l'opera assidua, intelligente e caparbia che hanno realizzato. Di queste persone, enti e associazioni siamo straordinariamente orgogliosi». Pace, dunque, non come conformismo o lo stare dalla 'parte giusta', ma «come sfida all'opposizione di tanti, anche di poteri ideologici e repressivi. L'operatore di pace ha le idee chiare, sa scegliere con chi stare, magari con chi è calpestato e vede negati i propri diritti».



PREMI

In alto la premiazione di Pierangelo Rigamonti, uno dei tre lombardi ad aver avuto il «Premio per la pace». Qui a destra la menzione speciale assegnata a Giuseppe Bollini



[les cultures]

Da Chernobyl a Lecco Tornano i bimbi ucraini per la sedicesima volta

■ Ventun bambini pronti a lasciare Chernobyl per la vacanza terapeutica nel lecchese. Uno degli appuntamenti fissi di Les Cultures, che da sedici anni ospita i bambini ucraini per quasi un mese. L'arrivo è previsto per domenica 19 dicembre e la partenza per il 16 gennaio. Quest'anno oltre al soggiorno Les Cultures lancia la staffetta Lecco-Chernobyl, nata grazie ad una proposta della Sev, la società degli escursionisti di Valmadrera. L'idea è semplice e l'obiettivo è ambizioso: mettere lo sport al servizio della solidarietà, unire Lecco e Chernobyl un passo dopo l'altro, di corsa, per raccogliere i fondi necessari alla ristrutturazione della palestra dell'istituto professionale dei servizi pubblici di Cernighiv. Sei atleti attraverseranno quattro nazioni in venti giorni, percorrendo 2 mila chilometri di corsa. L'obiettivo è raccogliere i 13.263 euro necessari per il progetto. La partenza della staffetta è prevista per il prossimo 30 luglio alle 10 da piazza Cermenati, in occasione della partenza verrà anche organizzata una camminata non competitiva di 10 chilometri. Chiunque può aiutare a portare a termine questa impresa. Les Cultures ha dato il valore simbolico di un euro ad ogni chilometro della strada che dovremo percorrere per raggiungere la meta. La vacanza terapeutica dei bambini ucraini rientra nei progetti del gruppo «Pro infanzia» e si rivolge per lo più ai bambini che, come spesso accade, sono i più esposti alle conseguenze di una situazione sanitaria e sociale precaria. L'attenzione si concentra anche su adolescenti e giovani che, uscendo dalla scuola, affrontano il problema della ricerca di occupazione. Sul piano sociale, grazie alla partnership con l'associazione ucraina Detskij Fond, e al forte radicamento nel territorio lecchese di Les Cultures, dal 1994 viene dato sostegno agli orfanotrofi di Chernigov, Udayzy, Komarivka, Yablunivka, Zambly, ad alcune scuole professionali e all'ospedale pediatrico di Chernigov, così come a due scuole d'arte del paese. Accanto a queste azioni si colloca il progetto di sostegno a distanza Larisa.

**...desideri qualcosa di speciale per le tue feste?!
...da noi c'è!**

al BAOBAB puoi trovare...

...oltre ai gusti classici
GELATO alla CREMA di MASCARPONE

...i **SORBETTI** al mandarino al limone con ginepro e rosmarino all'ananas e altri ancora

GELATERIA BAOBAB

aperto dalle 8.00 alle 21.00 chiuso il mercoledì

GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO siamo aperti sino alle 24 ...fin dopo l'epifania

Calozlocorte C.so Dante 59 - Tel. 0341.643264

Un aiuto concreto per chi cerca occupazione

Corsi gratuiti

Rivolti a te se sei in possesso dei seguenti requisiti:

- ◇ cittadini residenti o domiciliati in Lombardia
- ◇ di età compresa tra i 18 e 64 anni
- ◇ Disoccupati o inoccupati che non percepiscono indennità di disoccupazione

Cogli l'opportunità di partecipare ad un percorso di perfezionamento

Corsi

- ◇ informatica di vari livelli
- ◇ corsi di lingue: inglese, tedesco e spagnolo
- ◇ fotografia digitale
- ◇ programmazione ad oggetti; sviluppo di applicazioni Java E.Net
- ◇ la comunicazione efficace
- ◇ la gestione dello stress
- ◇ marketing
- ◇ recitazione
- ◇ assistente infanzia
- ◇ sarto/a dello spettacolo
- ◇ truccatore/truccatrice
- ◇ scrittura creativa
- ◇ ed altri ancora...

Contatta Global Business Service Srl

g.b.s.

Ti terremo costantemente informato/a sulle possibilità di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla REGIONE LOMBARDIA

LECCO (LC): C.so Promessi Sposi, 23/a - Tel. 0341/257918 - gbslecco@gbssrl.it
USMATE VELATE (MB): Via Garibaldi, 1 - Tel. 039/6758210 fax 039/672163 - info@gbssrl.it